

**COMUNE DI FERNO**  
**Provincia di Varese**

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

**BILANCIO DI PREVISIONE 2016**

E DOCUMENTI ALLEGATI

*IL REVISORE UNICO DEI CONTI*

*Dott. Ivano Amilcare SARTORIO*

**Comune di FERNO**

**Revisore unico**

**Verbale n. 113 del 12/12/2015**

**PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016**

L'Organo di revisione,

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2016, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e le successive modificazioni ed integrazioni;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio di programmazione (allegato 4/1 al D.L.gs. 118/2011);
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed il regolamento di contabilità;

**PRESENTA**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2016, del Comune di Ferno che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Ferno, li 12/12/2015

**L'ORGANO DI REVISIONE**

**Dott. Ivano Amilcare SARTORIO**



## **VERIFICHE PRELIMINARI**

Il sottoscritto Ivano Amilcare Sartorio revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

➤ ricevuto in data 03/12/2015 lo schema del bilancio di previsione 2016-2018, approvato dalla giunta comunale in data 02/12/2015 con delibera n. 159 e i relativi seguenti allegati obbligatori:

- documento unico di programmazione predisposto dalla giunta comunale – aggiornato alla data di redazione dello schema di bilancio;
- rendiconto dell'esercizio 2014;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
- la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2016, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la proposta di conferma dell'addizionale comunale Irpef;
- la proposta di conferma delle aliquote base dell'I.M.U.;
- la proposta di conferma dell'aliquota base della TASI;
- la proposta al Consiglio comunale di approvazione delle tariffe del tributo comunale sui rifiuti (TARI) per l'anno 2016 e commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008);
- programma delle collaborazioni autonome di cui all'art.46, comma 2, legge 133/08;
- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08);
- limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del d.l.78/2010, come modificato dall'art.4, comma 102 della legge 12/11/2011, n.183);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;

- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda);
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
- modalità di calcolo utilizzate per la determinazione dei trasferimenti erariali;
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;

- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visti "il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" ed il "principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" predisposti da Arconet (MEF), contenenti le disposizioni relative alla formazione del bilancio a cui gli enti devono attenersi;
- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

## **VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**

### **GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015**

L'organo consiliare ha adottato in data 20/07/2015 la delibera n. 28 di approvazione del bilancio per l'esercizio 2015, del Bilancio Pluriennale e della Relazione Previsionale e Programmatica per il triennio 2015/2017 attestando contestualmente che il bilancio garantisce gli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL; con successiva deliberazione del consiglio comunale n. 47 in data 28/10/2015 è stata effettuata la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi per l'esercizio 2015.

Dall'esito di tali verifiche e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- si stanno rispettando i limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della legge 183/2011 ai fini del patto di stabilità interno;
- si stanno rispettando le disposizioni sul contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

La gestione dell'anno 2015 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 1 commi da 87 a 122 della legge 13/12/2010 n.220 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2015 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto agli esercizi precedenti, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08, entro i limiti della media di spesa degli anni 2011-2013.

#### **Utilizzo avanzo di amministrazione**

Nel corso del 2015 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto dell'esercizio 2014, ai sensi dell'art. 187 del Tuel, per €. 154.730,00 esclusivamente per finanziare spese di investimento.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

L'ente ha rispettato la disposizione dell'art.7 bis del d.l. 8/4/2013 n. 35, relativa alla comunicazione, dall'1/7/2014, entro il 15 di ciascun mese dei dati relativi ai debiti certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti nonché per obbligazioni relative a prestazioni professionali, per le quali nel mese precedente sia stato superato il termine per la decorrenza degli interessi moratori (art.4 d.lgs. 231/2002).

Dalla verifica della corretta attuazione delle misure non sono state rilevate irregolarità.

**L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2015 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.**

### Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
<b>Disponibilità</b>	5.981.345,3 4	5.233.840,3 6	5.470.176,0 5
<b>Anticipazioni</b>	0,00	0,00	0,00

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente ha provveduto a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014 che provvede a vincolare. L'entità della cassa vincolata al 31/12/2014 risulta di euro 0,00.=.

## **BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALITA' 2016**

### **1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2016, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel), principio riconfermato dal D.Lgs 118/2011.

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i>	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.693.330,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti
<i>Titolo II:</i>	Trasferimenti correnti	166.033,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale
<i>Titolo III:</i>	Entrate extratributarie	1.004.193,00	<i>Titolo III:</i> Spese per incremento di attività finanziarie
<i>Titolo IV:</i>	Entrate in conto capitale	473.000,00	<i>Titolo IV:</i> Rimborso di prestiti
<i>Titolo V:</i>	Entrate da riduzione di attività finanziaria		<i>Titolo V:</i> Chiusura di anticipazioni ricevute da istituto Tesoriere/cassiere
<i>Titolo VI:</i>	Accensione di prestiti		<i>Titolo VII:</i> Spese per servizi per conto di terzi
<i>Titolo VII:</i>	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		
<i>Titolo IX:</i>	Entrate da servizi per conto di terzi	533.408,05	
	<i>Totale</i>	<i>5.869.964,05</i>	<i>Totale</i>
	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	16.488,15	Disavanzo di amministrazione 2014 presunto
	Fondo pluriennale vincolato di parte investimenti	868.554,84	
	Avanzo di amministrazione 2014		
	<b><i>Totale complessivo entrate</i></b>	<b><i>6.755.007,04</i></b>	<b><i>Totale complessivo spese</i></b>
			<b><i>6.755.007,04</i></b>

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

<b>equilibrio finale</b>		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	5.336.556,00
spese finali (titoli I e II)	-	6.216.005,99
<b>saldo netto da finanziare</b>	-	<b>879.449,99</b>
<b>saldo netto da impiegare</b>	+	

Il saldo netto da finanziare è garantito dal Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per €. 885.042,99; la differenza di €. 5.593,00 è la quota iscritta a bilancio per rimborso di prestiti.

## 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2016

	Rendiconto 2014	Assestato 2015	Preventivo 2016
Fondo pluriennale vincolato correnti		65.052,46	16.488,15
Entrate titolo I	4.083.554,16	3.724.848,00	3.693.330,00
Entrate titolo II	162.744,56	112.875,00	166.033,00
Entrate titolo III	950.391,17	1.125.897,08	1.004.193,00
<b>(A) Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>5.196.689,89</b>	<b>5.028.672,54</b>	<b>4.880.044,15</b>
<b>(B) Spese titolo I</b>	<b>4.139.548,13</b>	<b>4.477.077,23</b>	<b>4.375.107,50</b>
Spese titolo 2.04 (Trasferimenti in c/capitale)			0,00
<b>(C) Rimborso prestiti titolo IV</b>	<b>261.521,20</b>	<b>9.991,00</b>	<b>5.593,00</b>
<b>(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)</b>	<b>795.620,56</b>	<b>541.604,31</b>	<b>499.343,65</b>
<b>(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
-contributo per permessi di costruire			0,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			0,00
- altre entrate (specificare)			0,00
<b>(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)			
avanzo economico	0,00	0,00	0,00
<b>(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)</b>	<b>795.620,56</b>	<b>541.604,31</b>	<b>499.343,65</b>

	Rendiconto 2014	Assestato 2015	Preventivo 2016
Fondo pluriennale vincolato investimenti		277.466,99	868.554,84
Entrate titolo IV	222.590,10	268.197,02	473.000,00
Entrate titolo V	0,00	0,00	0,00
<b>(M) Totale titoli (IV+V)</b>	<b>222.590,10</b>	<b>545.664,01</b>	<b>1.341.554,84</b>
<b>(N) Spese titolo II</b>	<b>345.064,45</b>	<b>1.241.998,32</b>	<b>1.840.898,49</b>
<b>(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]</b>	<b>147.890,46</b>	<b>154.730,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)</b>	<b>25.416,11</b>	<b>-541.604,31</b>	<b>-499.343,65</b>

### **3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate**

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è assicurata nel bilancio.

### **4. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria**

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<b>Mezzi propri</b>		
- avanzo di amministrazione 2014	-	
' - FPV entrata per spese c/capitale	868.554,84	
' - entrate c/capitale reimputate per contributi	-	
- avanzo del bilancio corrente	499.343,65	
- contributo regionale per beni sicurezza	-	
- alienazione di beni	300.000,00	
- contributo permesso di costruire	173.000,00	
- altre risorse	-	
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>1.840.898,49</b>
<b>Mezzi di terzi</b>		
- mutui	-	
' - entrate c/capitale reimputate per mutui	-	
- contributi da altri enti	-	
- altri mezzi di terzi		
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>-</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>		<b>1.840.898,49</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>		<b>1.840.898,49</b>

### **5. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo**

Non è stato iscritto in bilancio l'avanzo presunto d'amministrazione dell'esercizio 2015.

## **BILANCIO PREVISIONE ANNI 2017-2018**

### **6. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale**

BILANCIO PREVISIONE ANNI 2017-2018		
	Previsioni 2017	Previsioni 2018
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	16.297,00	16.297,00
Entrate titolo I	3.683.330,00	3.683.330,00
Entrate titolo II	166.123,00	166.214,00
Entrate titolo III	983.840,15	979.429,00
<b>(A) Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>4.849.590,15</b>	<b>4.845.270,00</b>
<b>(B) Spese titolo I</b>	<b>4.319.377,84</b>	<b>4.315.145,00</b>
<b>(C) Rimborso prestiti parte del titolo III</b>	<b>5.853,00</b>	<b>6.125,00</b>
<b>(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)</b>	<b>524.359,31</b>	<b>524.000,00</b>
<b>(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]</b>		
<b>(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
- altre entrate (specificare)		
-----		
-----		
<b>(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)		
avanzo economico	0,00	0,00
-----		
-----		
<b>(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale</b>		
<b>Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)</b>	<b>524.359,31</b>	<b>524.000,00</b>

BILANCIO PREVISIONE ANNI 2017-2018		
	Previsioni 2017	Previsioni 2018
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto	1.142.483,28	99.861,31
Entrate titolo IV	150.000,00	150.000,00
Entrate titolo V	0,00	0,00
<b>(M) Totale titoli (IV+V)</b>	<b>1.292.483,28</b>	<b>249.861,31</b>
<b>(N) Spese titolo II</b>	<b>1.816.842,59</b>	<b>773.861,31</b>
<b>(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]</b>		
<b>Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)</b>	<b>-524.359,31</b>	<b>-524.000,00</b>

L'organo di revisione osserva il rispetto degli equilibri del bilancio pluriennale.

## **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

### **7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nel Documento Unico di Programmazione e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

#### **7.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

##### **7.1.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2015 (delibera Giunta Comunale n. 131 del 19/10/2015).

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;

##### **7.1.2. programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 156 del 02/12/2015 ed è allegata al bilancio di previsione.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

#### **7.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del Documento Unico di Programmazione e della coerenza con le previsioni**

Il Documento Unico di Programmazione approvato dall'organo consiliare con deliberazione n. 48 in data 28/10/2015 ed aggiornato con l'approvazione dello schema di bilancio da parte della Giunta, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nel "principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" predisposto da Arconet (MEF). In particolare la relazione comprende le seguenti sezioni:

##### **A) Sezione Strategica**

- 1) linee programmatiche di mandato
- 2) analisi delle condizioni esterne
- 3) analisi delle condizioni interne
- 4) indirizzi generali di natura strategica
- 5) risorse finanziarie

##### **B) Sezione Operativa**

1. Analisi dei singoli programmi di ciascuna missione con indicazione per ciascun programma delle scelte adottate e le finalità da conseguire, delle risorse umane e delle risorse strumentali da utilizzare nonché degli obiettivi strategici/operativi e degli indicatori economici-finanziari;

Si allega inoltre, quali parte integrante, la Nota Integrativa.

## **8. Verifica della coerenza esterna**

### **8.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità**

Come disposto dall'art. 31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2016-2017 e 2018. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo. La quantificazione del saldo programmatico e la verifica del rispetto del patto di stabilità del bilancio di previsione è stata analizzata e riportata nella sezione strategica del D.U.P.

Gli obiettivi del patto di stabilità dei Comuni Italiani per ciascuno degli anni 2015-2018, sono stati rideterminati sulla base della metodologia approvata in sede di Conferenza Stato – città ed autonomie locali del 19 febbraio 2015 e ratificati nel Decreto Legge n. 78 del 2015, come segue:

	2016	2017	2018
Saldo obiettivo da Conferenza Stato-città	409.692,00	409.692,00	409.692,00
Acc.to Fondo crediti dubbia esigibilità	93.537,00	93.588,00	93.640,00
recupero spazi concessi nel 2015 con Patto Orizzontale Nazionale	31.000,00	32.000,00	-
= saldo obiettivo finale	347.155,00	348.104,00	316.052,00

#### 2. obiettivo per gli anni 2016/2018

	2016	2017	2018
entrate correnti prev. accertamenti	4.863.556,00	4.833.293,15	4.828.973,00
FPV entrata parte corrente	16.488,15	-	-
spese correnti prev. impegni	4.375.107,50	4.319.377,84	4.315.145,00
FPV spesa parte corrente	-	-	-
differenza	504.936,65	513.915,31	513.828,00
previsione incassi titolo IV	473.000,00	150.000,00	150.000,00
previsione pagamenti titolo II	626.291,21	315.000,00	345.000,00
differenza	- 153.291,21	- 165.000,00	- 195.000,00
obiettivo previsto	351.645,44	348.915,31	318.828,00
saldo obiettivo di patto	347.155,00	348.104,00	316.052,00
marginale disponibile	4.490,44	811,31	2.776,00

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2016/2018, avendo riguardo al crono programma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziato nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000,00 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO  
2016**

**ENTRATE CORRENTI**

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2014 ed all'assestato 2015:

**Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**

	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Assestato 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>
I.M.U.	€ 1.220.346,26	€ 1.169.000,00	€ 1.165.000,00
I.M.U. recupero evasione	€ -	€ 4.900,00	€ 6.000,00
I.C.I. recupero evasione	€ 6.562,53	€ 51.139,00	€ 4.000,00
TASI	€ 203.175,52	€ 195.000,00	€ 203.000,00
TASI recupero evasione	€ -	€ -	€ -
Imposta comunale sulla pubblicità	€ 339.431,45	€ 380.000,00	€ 350.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità - attività di accertamento	€ -	€ -	€ 15.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	€ 721.000,00	€ 717.000,00	€ 720.000,00
Addizionale comunale sui diritti di imbarco	€ 334.412,21	€ 210.000,00	€ 220.000,00
Imposta di soggiorno	€ 153.754,05	€ 147.000,00	€ 146.000,00
Altre imposte ( anno 2014 addiz. Enel e Iciap)	€ 620,35	€ -	€ -
TOSAP	€ 34.109,29	€ 32.362,00	€ 26.800,00
TASSA RIFIUTI SOLIDI URBANI E ADDIZIONALE	€ 14.778,26	€ -	€ -
TARI	€ 684.277,27	€ 630.784,00	€ 650.909,00
Recupero evasione tassa rifiuti	€ -	€ 2.782,00	€ 1.640,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	€ 3.180,00	€ 3.000,00	€ 3.100,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	€ 400.744,69	€ 181.881,00	€ 181.881,00
Altri tributi propri (contributi spettanti per fattispecie specifiche)	€ 1.359,07	€ -	€ -
<b>Totale entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>4.117.750,95</b>	<b>3.724.848,00</b>	<b>3.693.330,00</b>

**Imposta Unica Comunale - IUC**

La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), del tributo per i servizi indivisibili (TASI) e della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore.

• **Imposta municipale propria**

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della legge 24/12/2012 n. 228;
  - delle aliquote rideterminate per l'anno 2015 e sulla base del regolamento del tributo;
- è stato previsto in € 1.165.000,00 = oltre ad €. 6.000,00 da recupero evasione.

### • **Tassa sui servizi indivisibili - TASI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, tra le entrate tributarie la somma di euro 203.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale nel 2014 e verrà confermata per il 2016 salvo adeguamenti legislativi.

### • **Tari**

Il gettito della TARI per il 2016 è stato ricalcolato sulla base del nuovo Piano Finanziario redatto dal Servizio Tributi.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani, dei rifiuti assimilati e dei costi dei servizi indivisibili.

La tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

Il gettito finale stimato è pari ad €. 650.909,00= oltre alla quota Provinciale di €. 32.408,05=.

### **Addizionale comunale Irpef**

Per il 2016 è confermato quanto deliberato dal Consiglio dell'ente con proprio atto n. 41 del 28/07/2014 con il quale ha disposto l'aliquota unica "opzionale" dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) – art. 1 comma 3 del D.L.gs.n. 360/1998 e art. 1 comma 11 del D.L.gs. n. 138/2011- dello 0,80% sul totale del reddito imponibile ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche determinato ai sensi del T.U.I.R. n. 917/1986 ss.mm.ii. e prevedendo l'esenzione dal pagamento dell'addizionale da parte di tutti coloro che risultino titolari di un reddito complessivo IRPEF inferiore ad €.10.000,00; tale esenzione si intende come soglia e non come franchigia, per cui i titolari di redditi complessivi superiori al limite stabilito dovranno corrispondere l'addizionale sull'intero e non solamente sulla parte eccedente tale valore –soglia.

Il gettito è previsto in euro 720.000,00 tenendo conto dei seguenti elementi:

- Andamento storico dell'entrata;
- Media tra gettito minimo e massimo derivante dal calcolo del gettito atteso dal Portale del Federalismo Fiscale.

### **Imposta di soggiorno**

Il Comune, ai sensi dell'art.4 del D.Lgs. 23/2011, ha istituito e regolamentato con delibera Consigliare n. 28 del 24/07/2013 l'imposta di soggiorno.

Per il 2015 restano confermate le seguenti imposte:

- |                               |                               |         |
|-------------------------------|-------------------------------|---------|
| • Strutture alberghiere       | da 1 a 4 stelle               | €. 1,50 |
|                               | 5 stelle                      | €. 3,00 |
| • Strutture extra alberghiere | Bed & breakfast-affittacamere | €. 0,30 |

La previsione per l'anno 2016 si fonda sul gettito realizzato nell'anno 2015.

Il gettito è destinato a finanziare totalmente o parzialmente interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali.

## **Fondo di solidarietà comunale**

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto dei tagli applicati dalla Legge di Stabilità 190/2014.

## **T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)**

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato dal responsabile in € 26.800,00 tenendo conto del trend storico degli esercizi precedenti.

## **Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo**

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni Ici/Imu di anni precedenti è previsto in € 10.000,00

## **Proventi dei servizi a domanda individuale**

	<i>Entrate/proventi prev. 2016</i>	<i>Spese/costi prev. 2016</i>	<i>% di copertura 2016</i>
Asilo nido	105.000,00	224.359,84	46,80%
Impianti sportivi	22.669,00	45.394,90	49,94%
Mense scolastiche	5.883,00	18.522,00	31,76%
Utilizzo locali per attività non istituzionali	355,00	3.800,00	9,34%
Altri servizi (pre-scuola)	2.500,00	3.737,00	66,90%
<b>Totale</b>	<b>136.407,00</b>	<b>295.813,74</b>	<b>46,11%</b>

L'organo esecutivo con deliberazione n.158 del 02/12/2015, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 46,11%.

## **Sanzioni amministrative da codice della strada**

L'intera gestione del Servizio di Polizia Locale è stata attribuita all'Unione dei Comuni Lombarda di Lonate Pozzolo e Ferno a decorrere dall'anno 2001, anno di costituzione della stessa con il limitrofo Comune di Lonate Pozzolo; tuttavia il suddetto ente non svolge le funzioni di carattere tecnico manutentivo che sono rimaste di competenza dei Comuni di Lonate Pozzolo e di Ferno e che, pertanto, sono contenute nei bilanci di previsione degli enti stessi e già finanziate con risorse proprie, diverse dalle sanzioni amministrative pecuniarie.

Al fine di limitare le movimentazioni finanziarie e contabili tra i tre enti locali che ne appesantirebbero la gestione contabile, gli enti interessati hanno ritenuto opportuna una gestione consolidata di tali proventi individuando l'Unione dei Comuni Lombarda di Lonate Pozzolo e Ferno quale ente che provvederà a monitorare l'andamento in corso d'anno della gestione dei proventi in questione anche ai fini di eventuali conguagli nei confronti dei Comuni aderenti onde garantire il rispetto delle percentuali minime imposte dalla normativa suindicata. L'Unione ha anche l'obbligo di trasmettere in via informatica al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e al Ministero dell'Interno, entro il 31 maggio di ogni anno, una relazione in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, l'ammontare complessivo dei proventi di propria spettanza come risultante da rendiconto approvato nel medesimo anno e gli interventi realizzati a valere su tali risorse con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento, così come previsto dal comma 12 quater dell'art. 142 del Codice della Strada.

Alla data di approvazione dello schema di bilancio da parte del Comune di Ferno l'Unione non ha ancora provveduto ad approvare i documenti programmatici per l'anno 2016 e, pertanto, non è ancora noto l'ammontare dei proventi da sanzioni amministrative al Codice della Strada previsto per l'anno 2016, la destinazione degli stessi e le spese che saranno direttamente finanziate dall'Unione nonché la spesa che ciascun Comune partecipante all'Unione dovrà considerare per la propria quota di compartecipazione e destinare direttamente alle finalità stabilite dalla legge.

L'ente, in accordo con il Comando di Polizia Locale, ha comunque ottemperato al disposto di legge; con deliberazione n. 157 in data 02/12/2015 la Giunta comunale ha infatti provveduto ad individuare gli stanziamenti di spesa previsti all'interno del proprio bilancio e destinati alle finalità previste dal richiamato art. 208 comma 4 del Codice della Strada disponendo la comunicazione della suddetta deliberazione all'Unione dei Comuni Lombarda di Lonate Pozzolo e Ferno che terrà conto delle somme ivi indicate e comunicate dal Comune di Ferno come pure degli stanziamenti previsti per omologhe finalità nel bilancio preventivo del Comune di Lonate Pozzolo ai fini della quantificazione complessiva e della successiva rendicontazione della quota dei proventi di cui al comma 4 dell'art. 208 del Codice della Strada a livello di servizio associato.

All'Unione stessa è demandato un opportuno monitoraggio dell'andamento della gestione dei proventi in questione nel corso dell'esercizio anche ai fini di eventuali conguagli nei confronti dei Comuni aderenti onde rispettare le percentuali minime imposte dalla normativa suindicata.

Le somme di competenza di questo Ente destinate alle finalità previste dalla legislazione vigente per l'anno 2016 sono state stimate in €. 130.000,00 e verranno destinate:

- al finanziamento di interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente, previsti in bilancio al titolo I della spesa corrente per complessivi €. 32.200,00;
- al finanziamento di interventi di manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, previsti in bilancio al titolo I della spesa corrente per complessivi €. 40.400,00;
- al finanziamento dell'opera pubblica "interventi manutentivi diversi delle strade di proprietà dell'ente" prevista al titolo II della spesa in conto capitale per complessivi €. 300.000,00 che ricomprenderà all'interno del quadro economico spese per interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente (lettera a) e quelle per la messa a norma e la manutenzione delle barriere e la sistemazione del manto stradale delle medesime strade (lettera c) per un ammontare di €. 57.400,00;

## **SPESE CORRENTI**

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per macroaggregati è il seguente:

### **Classificazione delle spese correnti per macroaggregati**

	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
101 - Redditi da lavoro dipendente	1.080.366,90	1.087.971,00	1.080.666,00
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	74.297,57	68.294,90	67.858,90
103 - Acquisto di beni e servizi	2.174.816,44	2.181.242,00	2.197.917,00
104 - Trasferimenti correnti	718.166,45	644.734,45	632.502,45
105 - Trasferimenti di tributi	-	-	-
106 - Fondi perequativi	-	-	-
107 - Interessi passivi	2.363,00	2.103,00	1.831,00
108 - Altre spese per redditi da capitale	-	-	-
109 - Rimborsi e poste correttive dell'entrata	37.050,00	37.114,00	37.178,00
110 - Altre spese correnti	288.047,14	297.918,49	297.191,65
<b>100 - Totale spese correnti</b>	<b>4.375.107,50</b>	<b>4.319.377,84</b>	<b>4.315.145,00</b>

### **Spese di personale**

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2016 in € 1.080.366,90 riferita a n. 32 dipendenti, comprende la quota re-imputata con FPV, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;
- Degli oneri relativi alla contrattazione decentrata.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle proprie spese correnti è pari al 24,69%.

Tuttavia si raccomanda all'ente di attuare un contenimento delle spese di personale ed assunzionali in modo coordinato con tutti gli enti collegati/partecipati con la conseguenza di perseguire l'obiettivo programmatico che consenta una graduale riduzione dell'incidenza percentuale della spesa di personale sulle spese correnti.

### **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, comma 146 della legge 24/12/2012 n. 228. In particolare le previsioni per l'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Previsione 2016
Studi e consulenze	€. 0,00	80%	€. 0,00	€. 0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	€. 17.080,75	80%	€.3.416,15	€. 321,00
Sponsorizzazioni	€. 0,00	100%	€. 0,00	€. 0,00
Missioni	€. 556,34	50%	€. 278,17	€. 278,00
Formazione	€. 6.346,69	50%	€.3.173,35	€. 2.332,00
Acquisto, manutenzione, esercizio autovetture - <u>RIFERIMENTO SPESA 2011</u>	€. 5.501,66	70%	€.1.650,50	€. 3.094,00

Le spese per la formazione relativi alla normativa sull'anticorruzione non rientrano nei limiti in quanto trattasi di spesa obbligatoria per legge.

### **Spese per autovetture (art.5 comma2 d.l. 95/2012)**

L'ente non rispetta il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, superando per la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni benzina il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011.

Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi sociali svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Tuttavia l'ente rispetta il limite di spesa complessivamente impegnabile per tutte le varie tipologie di spese soggette a taglio; la Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno infatti stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

### **Trasferimenti**

Si evidenziano: il trasferimento pro-quota all'Unione dei Comuni Lombarda di Lonate Pozzolo e Ferno, le somme da trasferire all'Istituto Comprensivo per garantire il Piano Diritto allo Studio, i trasferimenti alla scuola materna presente sul territorio, i trasferimenti a favore dei Centri per disabili frequentati da cittadini fernesì, i contributi erogati a famiglie, famiglie con minori o disabili, studenti (per borse di studio) e per Fondo sostegno affitti, i vari contributi alle associazioni sportive, culturali e di volontariato presenti sul territorio nonché alla Parrocchia comunale.

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del d.l. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi.

### **Oneri straordinari della gestione corrente**

Tra gli oneri straordinari della gestione corrente sono previsti i seguenti accantonamenti:

a) accantonamenti per contenzioso

per euro 0,00, sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011), sentiti i vari servizi comunali;

b) accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati

per euro 0,00, sulla base di quanto disposto dal comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013 e di quanto comunicato relativamente all'andamento della gestione 2015 dai vari organismi partecipati.

Tra le spese correnti trova collocazione l' accantonamento per indennità fine mandato del Sindaco per euro 2.789,00 oltre ad €. 237,05 per Irap sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al d.lgs.118/2011).

### **Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità**

Sulla base del principio contabile della competenza finanziaria potenziata punto 3.3 è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile denominata "**Fondo crediti di dubbia esigibilità**" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità dell'esercizio è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate individuate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie determinate ed è stato iscritto a bilancio interamente.

### **Fondo di riserva**

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel ed è pari allo 0,53% delle spese correnti.

## **ORGANISMI PARTECIPATI**

Nel corso del 2015 l'ente non ha esternalizzato alcun nuovo servizio. Si hanno Unioni, Consorzi parzialmente partecipate e Società di capitale sia parzialmente che totalmente partecipate dall'ente locale o sulle quali si possa esercitare un esclusivo controllo analogo.

Si precisa che questo Ente non è stato sperimentatore e conseguentemente, con deliberazione n. 29 del 20/07/2015 il Consiglio comunale si è avvalso della facoltà prevista dalla legge di rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato.

## SPESE IN CONTO CAPITALE

### Classificazione delle spese in conto capitale per macroaggregati

		ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
202 -	Investimenti fissi lordi e acq. di terreni	587.515,21	1.705.381,28	720.861,31
203 -	Contributi agli investimenti	109.900,00	11.600,00	53.000,00
204	Altri trasferimenti c/capitale	-	-	-
205 -	Altre spese in conto capitale	1.143.483,28	99.861,31	-
<b>100 -</b>	<b>Totale spese correnti</b>	<b>1.840.898,49</b>	<b>1.816.842,59</b>	<b>773.861,31</b>

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

### Coperture finanziarie degli investimenti programmati

	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Totale triennio
<b>Titolo IV</b>				
Alienazione di beni	€ 300.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 400.000,00
Trasferimenti c/capitale Stato	€ -	€ -	€ -	€ -
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	€ -	€ -	€ -	€ -
Trasferimenti da altri soggetti	€ 173.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 373.000,00
<b>Totale</b>	<b>€ 473.000,00</b>	<b>€ 150.000,00</b>	<b>€ 150.000,00</b>	<b>€ 773.000,00</b>
<b>Titolo V</b>				
Finanziamenti a breve termine	€ -	€ -	€ -	€ -
Assunzione di mutui e altri prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Emissione di prestiti obbligazionari	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>
Avanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
FPV entrata per spe c/capitale	€ 868.554,84	€ 1.142.483,28	€ 99.861,31	€ 2.110.899,43
Risorse correnti destinate ad investimento	€ 499.343,65	€ 524.359,31	€ 524.000,00	€ 1.547.702,96
<b>Totale</b>	<b>€ 1.840.898,49</b>	<b>€ 1.816.842,59</b>	<b>€ 773.861,31</b>	<b>€ 4.431.602,39</b>

In merito a tali previsioni si osserva che le spese di investimento previste nel prossimo triennio 2016/2017/2018 sono finanziate esclusivamente con entrate proprie senza far ricorso all'indebitamento né tantomeno applicando l'avanzo di amministrazione presunto.

#### Anticipazioni di cassa

Non è stata iscritta in bilancio l'anticipazioni di cassa.

#### STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha mai stipulato contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

## CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

## INDEBITAMENTO

E' ampiamente rispettato per il triennio il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge n. 183/2011, come dimostrato dal calcolo dimostrato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2014	Euro €	5.216.206,70
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (10%)	Euro €	521.620,67
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro €	391,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	0,01%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro €	521.229,67

L'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2016	2017	2018
Interessi passivi al netto interessi rimborsati da terzi	391,00	347,94	302,87
Entrate correnti	5.216.206,70	4.963.620,08	4.863.556,00
% su entrate correnti	0,01%	0,01%	0,01%
Limite art.204 Tuel	10%	10%	10%

In merito si osserva che la previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.1, comma 539 della legge 190/2014.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
residuo debito	€ 598.890,43	€ 324.253,32	€ 62.732,12	€ 52.741,93	€ 47.149,77	€ 41.297,41
nuovi prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
prestiti rimborsati	€ 41.419,64	€ 23.023,70	€ 9.990,19	€ 5.592,16	€ 5.852,36	€ 6.124,66
estinzioni anticipate	€ 233.217,42	€ 238.497,50	€ -	€ -	€ -	€ -
altre variazioni	-€ 0,05	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>totale fine anno</b>	<b>€ 324.253,32</b>	<b>€ 62.732,12</b>	<b>€ 52.741,93</b>	<b>€ 47.149,77</b>	<b>€ 41.297,41</b>	<b>€ 35.172,75</b>
abitanti al 31/12	6.984	6.936	6.936	6.936	6.936	6.936
debito medio per abitante	€ 46,43	€ 9,04	€ 7,60	€ 6,80	€ 5,95	€ 5,07

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
oneri finanziari	15.999,52	5.821,00	2.869,00	2.363,00	2.103,00	1.831,00
quota capitale	274.637,06	23.023,70	9.990,19	5.593,00	5.853,00	6.125,00
<b>totale fine anno</b>	<b>290.637</b>	<b>28.845</b>	<b>12.859</b>	<b>7.956</b>	<b>7.956</b>	<b>7.956</b>

## **VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO TRIENNALE 2016-2018**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in missioni, programmi e titoli.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ed el rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Previsione 2018</i>	<i>Totale triennio</i>
FPV spese correnti	16.488,15	16.297,00	16.297,00	49.082,15
FPV spese c/capitale	868.554,84	1.142.483,28	99.861,31	2.110.899,43
Utilizzo Avanzo amm.ne	-	-	-	-
Fondo di cassa all'1/1	5.900.000,00	-	-	5.900.000,00
Titolo I: competenza	3.693.330,00	3.683.330,00	3.683.330,00	11.059.990,00
cassa	3.967.129,00			3.967.129,00
Titolo II: competenza	166.033,00	166.123,00	166.214,00	498.370,00
cassa	166.033,00			166.033,00
Titolo III: competenza	1.004.193,00	983.840,15	979.429,00	2.967.462,15
cassa	1.101.862,99			1.101.862,99
Titolo IV: competenza	473.000,00	150.000,00	150.000,00	773.000,00
cassa	473.000,00			473.000,00
Titolo V: competenza	-	-	-	-
cassa	-			-
Titolo VI: competenza	-		-	-
cassa				
Titolo VII: competenza	-			-
cassa	-			-
Titolo IX: competenza	533.408,05	533.408,05	533.408,05	1.600.224,15
cassa	539.000,10			
<b>Totale entrate competenza</b>	<b>6.755.007,04</b>	<b>6.675.481,48</b>	<b>5.628.539,36</b>	<b>19.059.027,88</b>
<b>Totale entrate cassa</b>	<b>12.147.025,09</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>11.608.024,99</b>

<i>Spese</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Previsione 2018</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I: competenza	4.375.107,50	4.319.377,84	4.315.145,00	13.009.630,34
cassa	4.926.236,07			-
Titolo II: competenza	1.840.898,49	1.816.842,59	773.861,31	4.431.602,39
cassa	626.291,21			-
Titolo III: competenza	-	-	-	-
cassa	-			-
Titolo IV: competenza	5.593,00	5.853,00	6.125,00	-
cassa	5.593,00			-
Titolo V: competenza	-			-
cassa	-			-
Titolo VII: competenza	533.408,05	533.408,05	533.408,05	1.600.224,15
cassa	550.000,00	-	-	550.000,00
<b>Totale spese competenza</b>	<b>6.755.007,04</b>	<b>6.675.481,48</b>	<b>5.628.539,36</b>	<b>19.059.027,88</b>
<b>Totale spese cassa</b>	<b>6.108.120,28</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>6.108.120,28</b>

## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'Organo di Revisione:

propone e raccomanda di:

- monitorare costantemente il gettito delle entrate correnti destinate al finanziamento delle spese correnti poiché la loro mancata riscossione potrebbe compromettere gli equilibri di parte corrente, l'erogazione dei servizi consolidati ed il rispetto del patto di stabilità;
- monitorare l'andamento corrente degli organismi partecipati al fine di aver contezza costante in ordine al mantenimento di situazioni di equilibrio finanziario ed economico-patrimoniale.

Tanto premesso, considerato che:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello Statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali anche alla luce della nuova normativa in tema di armonizzazione delle regole e degli schemi contabili di bilancio, D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica,

ed esprime, pertanto,

**parere favorevole**

sulla proposta di bilancio di previsione 2016/2018 e sui documenti allegati.

Ferno, 12/12/2015

**IL REVISORE UNICO**

**(Dott. Rag. Ivano Amilcare Sartorio)**

